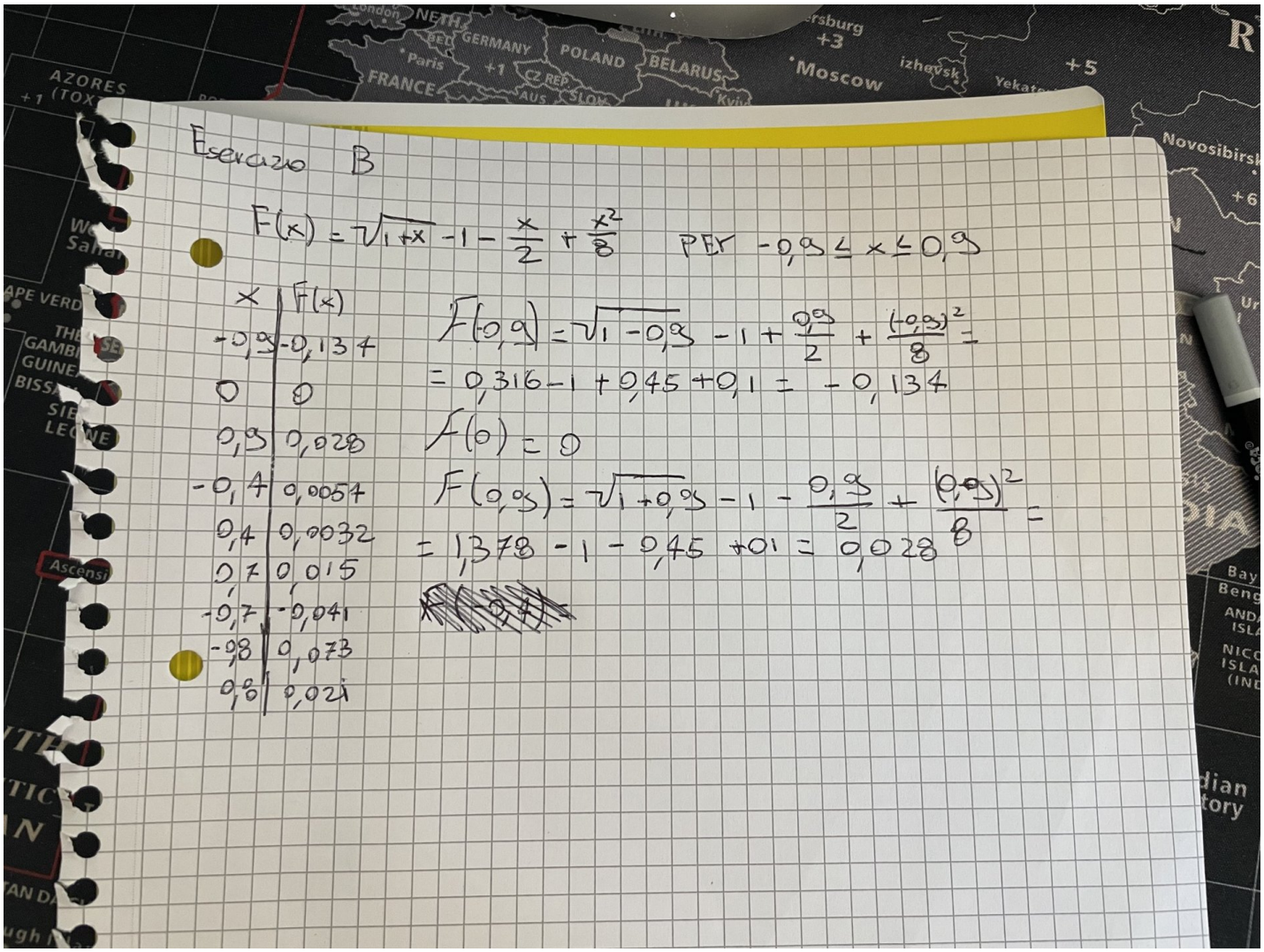
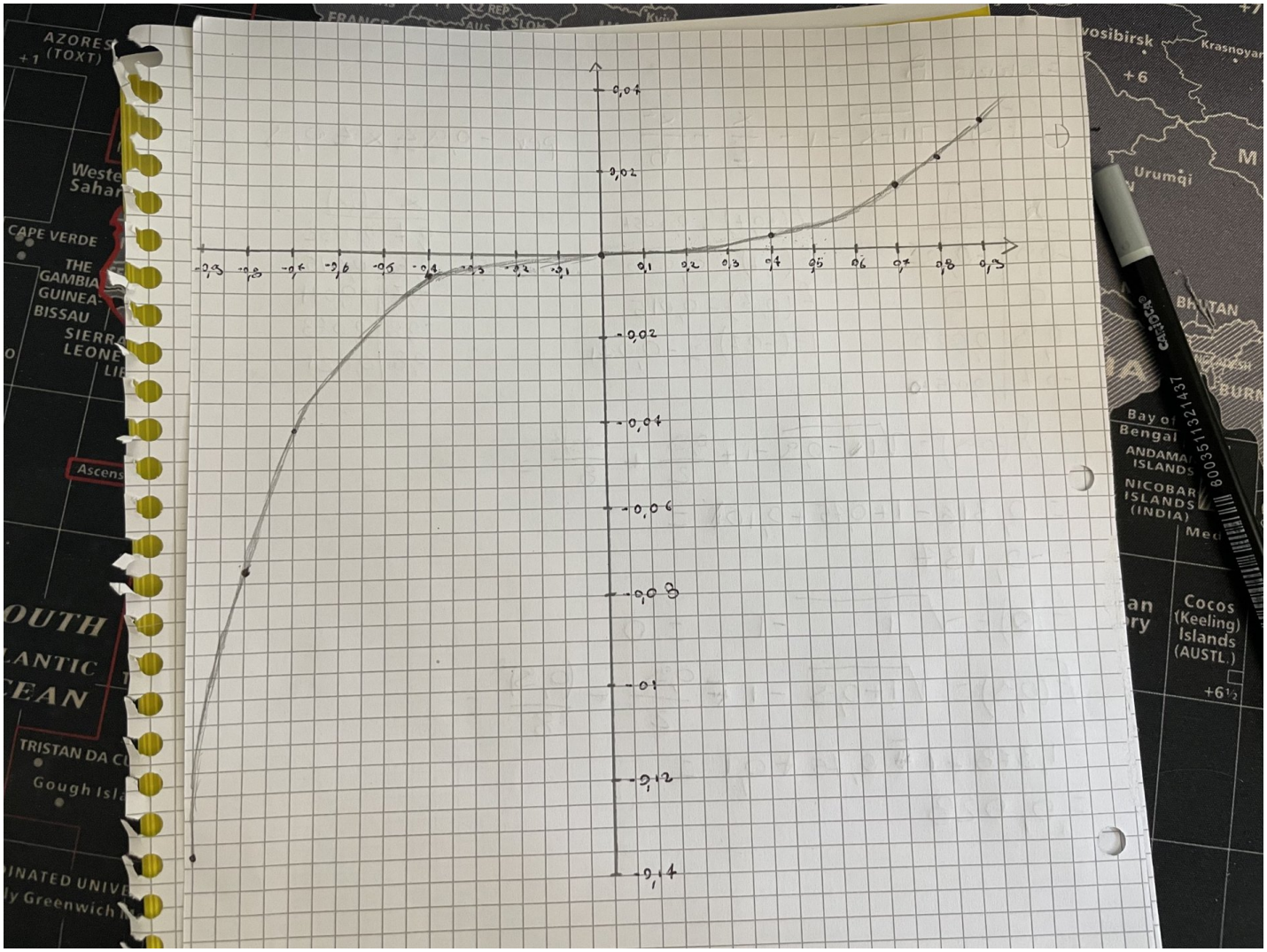
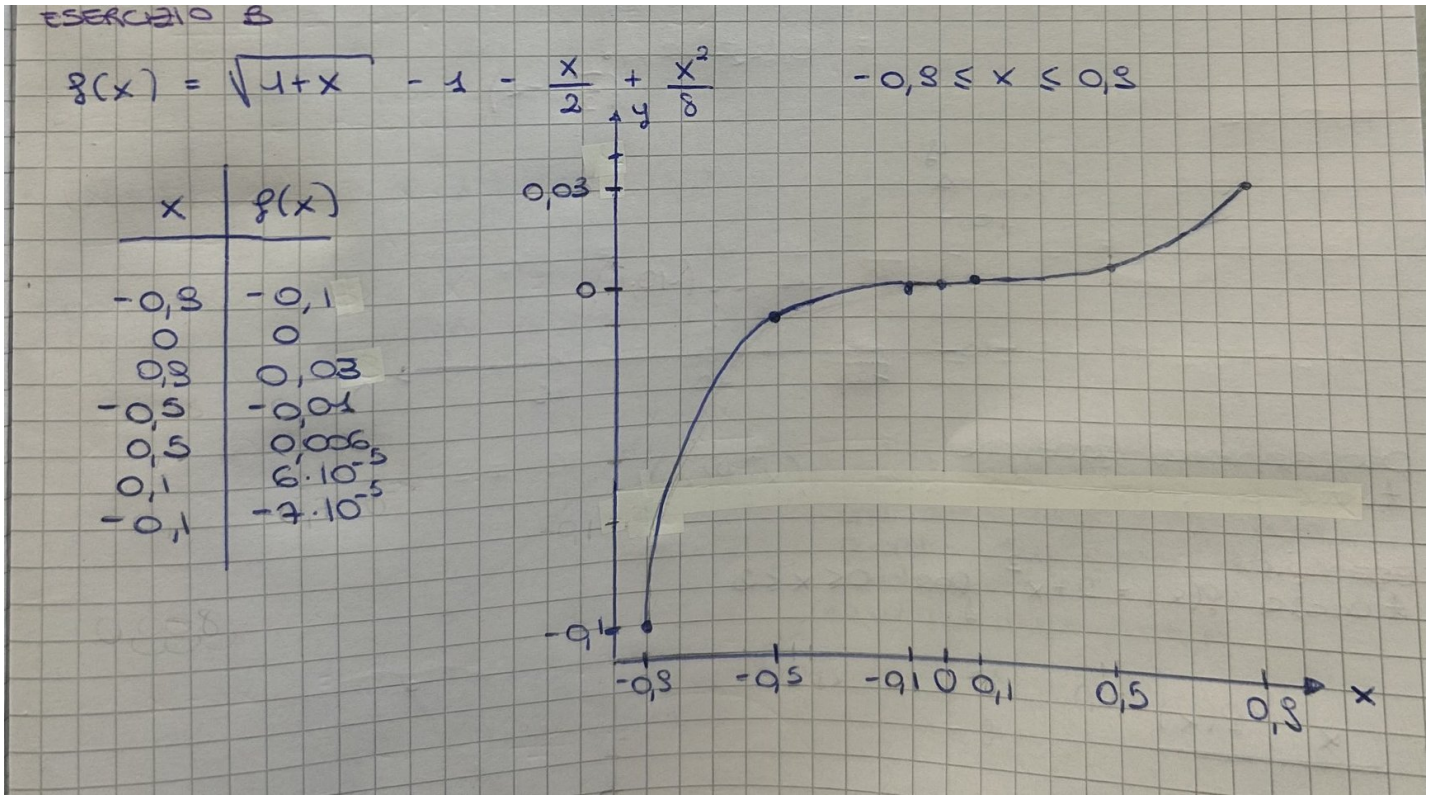
Voto: 6 su 6 (funzione 1 su 1, inquadratura 2 su 2, curva 3 su 3)
Commento: L'esercizio è corretto: gli assi sono graduati con numeri tondi a passi regolari, il grafico è grande e la curva ha la forma giusta, ripida a sinistra e piatta attorno a 0. Qualche imprecisione nella tabella, che non altera il grafico: a f(-0,4) e f(-0,8) manca il segno meno (i punti sono però riportati sotto l'asse), e x^2/8 = 0,10125 è arrotondato a 0,1, per cui agli estremi viene -0,134 e 0,028 al posto di -0,133 e 0,030.



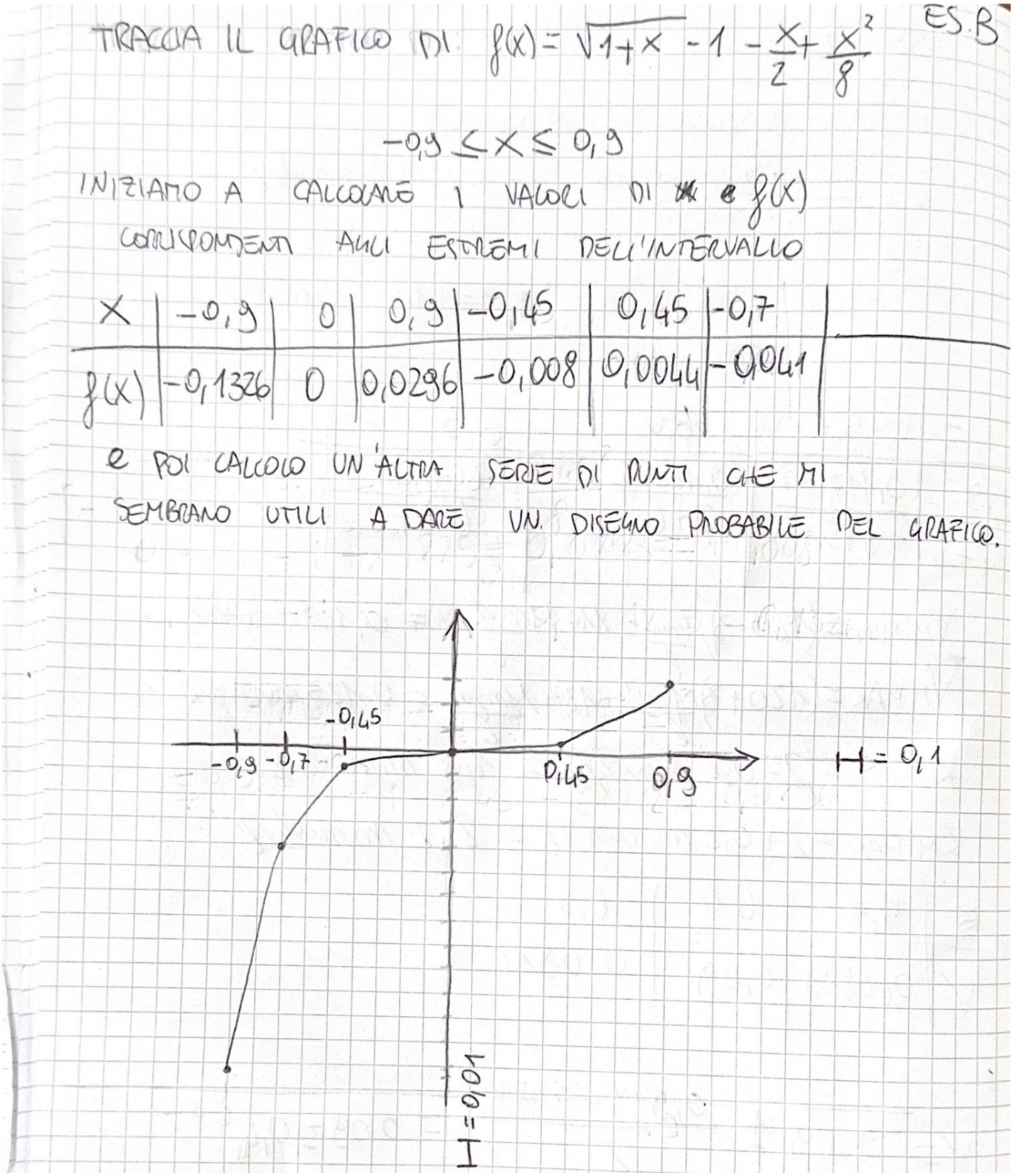
(segue)



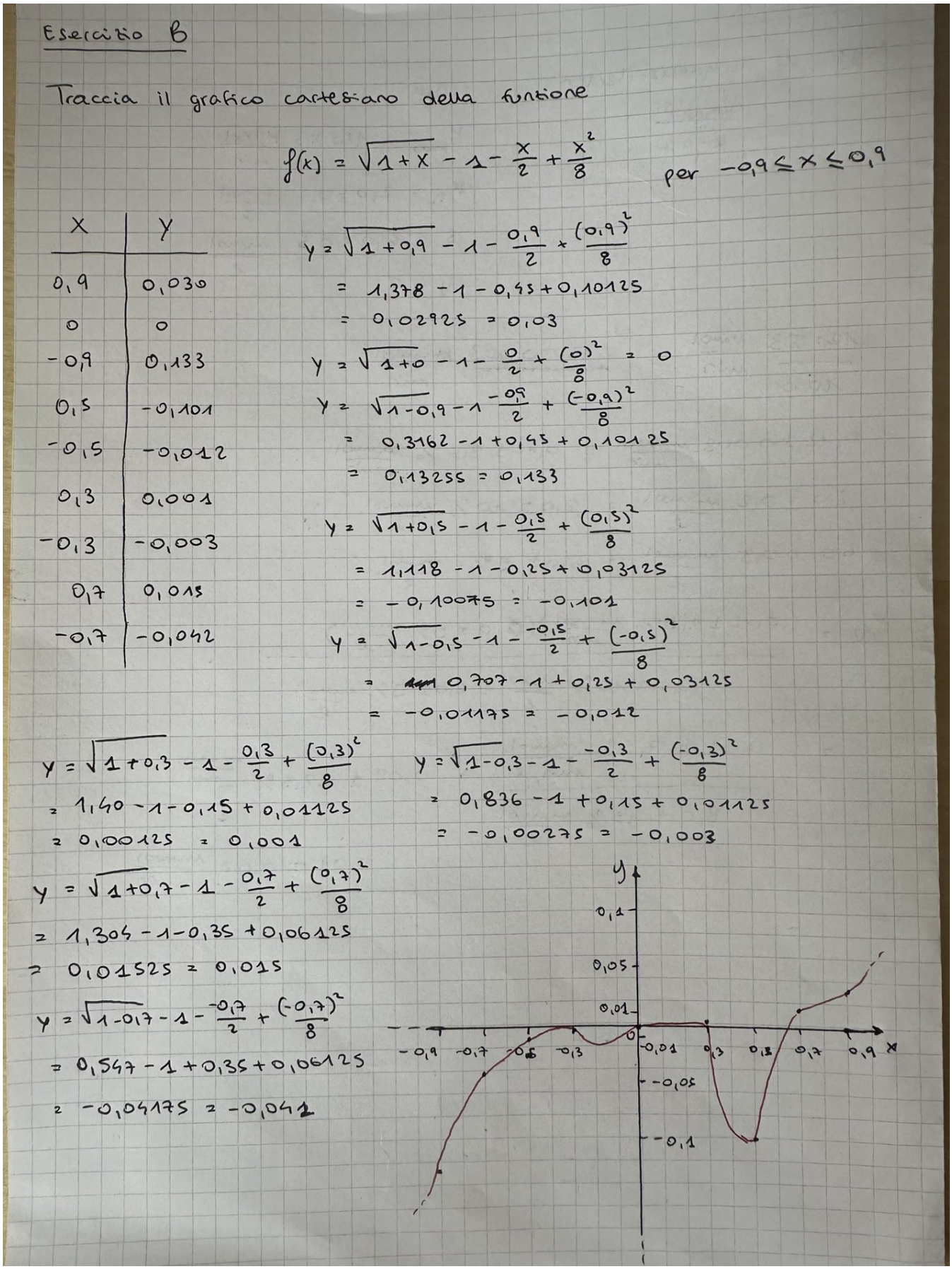
Voto: 5 su 6 (funzione 1 su 1, inquadratura 2 su 2, curva 2 su 3)
Commento: La scala è uniforme e ben scelta e la curva è liscia, crescente, piatta attorno a 0 e ripida a sinistra. Il difetto è l'estremo sinistro: f(-0,9) = -0,133 è stato arrotondato a -0,1 e riportato a -0,10, tre quadretti troppo in alto, dove la funzione cambia di più. I valori vanno tenuti con due cifre significative (-0,13).



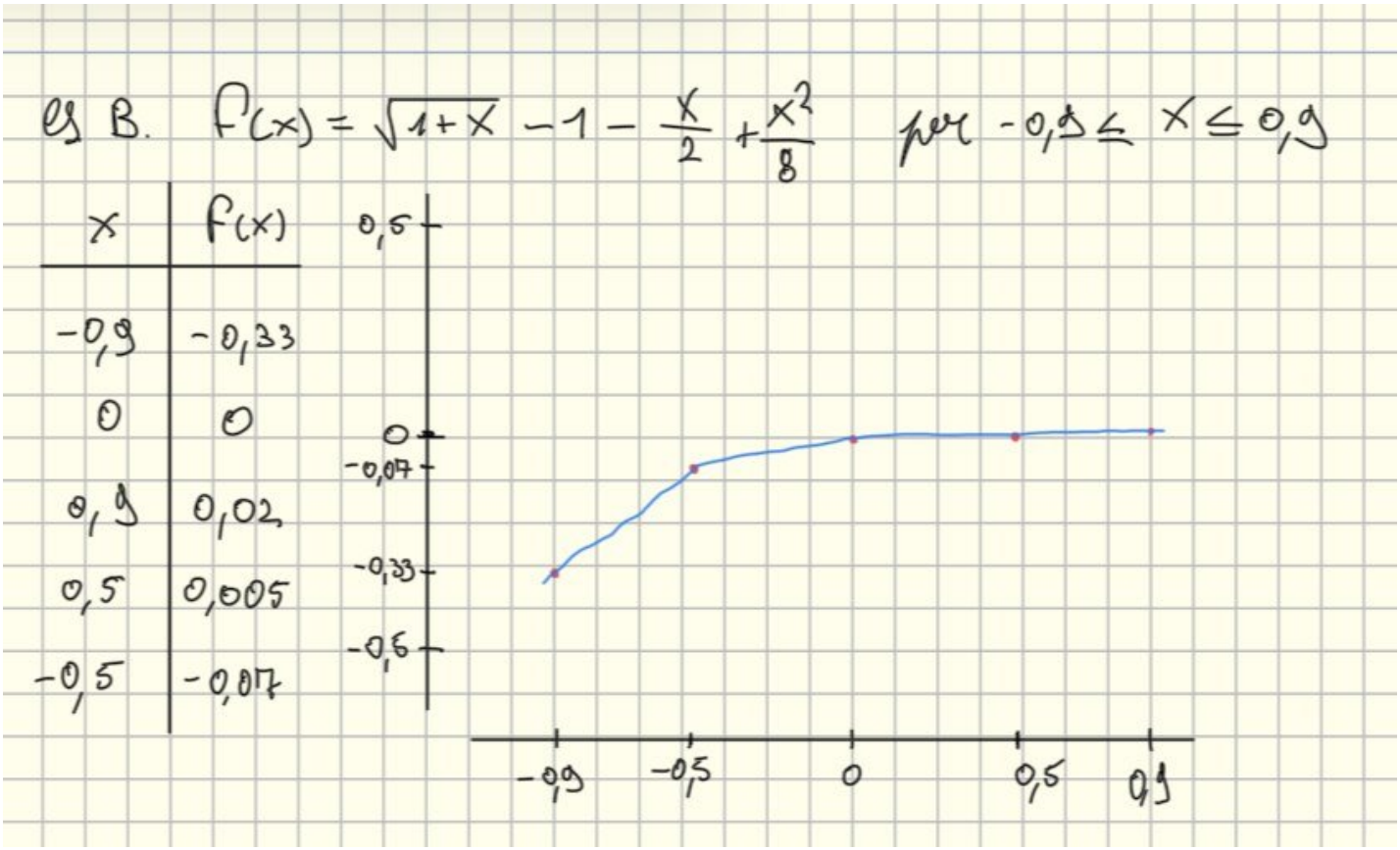
Voto: 4 su 6 (funzione 1 su 1, inquadratura 1 su 2, curva 2 su 3)
Commento: I valori sono giusti e i punti sono riportati bene; il punto in più a -0,7 fissa la forma del tratto ripido a sinistra. La linea però fa degli angoli in -0,45 e in 0,45, come una spezzata: i punti vanno raccordati con una curva liscia. Sull'asse y non ci sono numeri: l'unità di scala indicata a parte non basta, servono alcuni valori tondi (0,05; -0,05; -0,10) scritti accanto alle tacche.



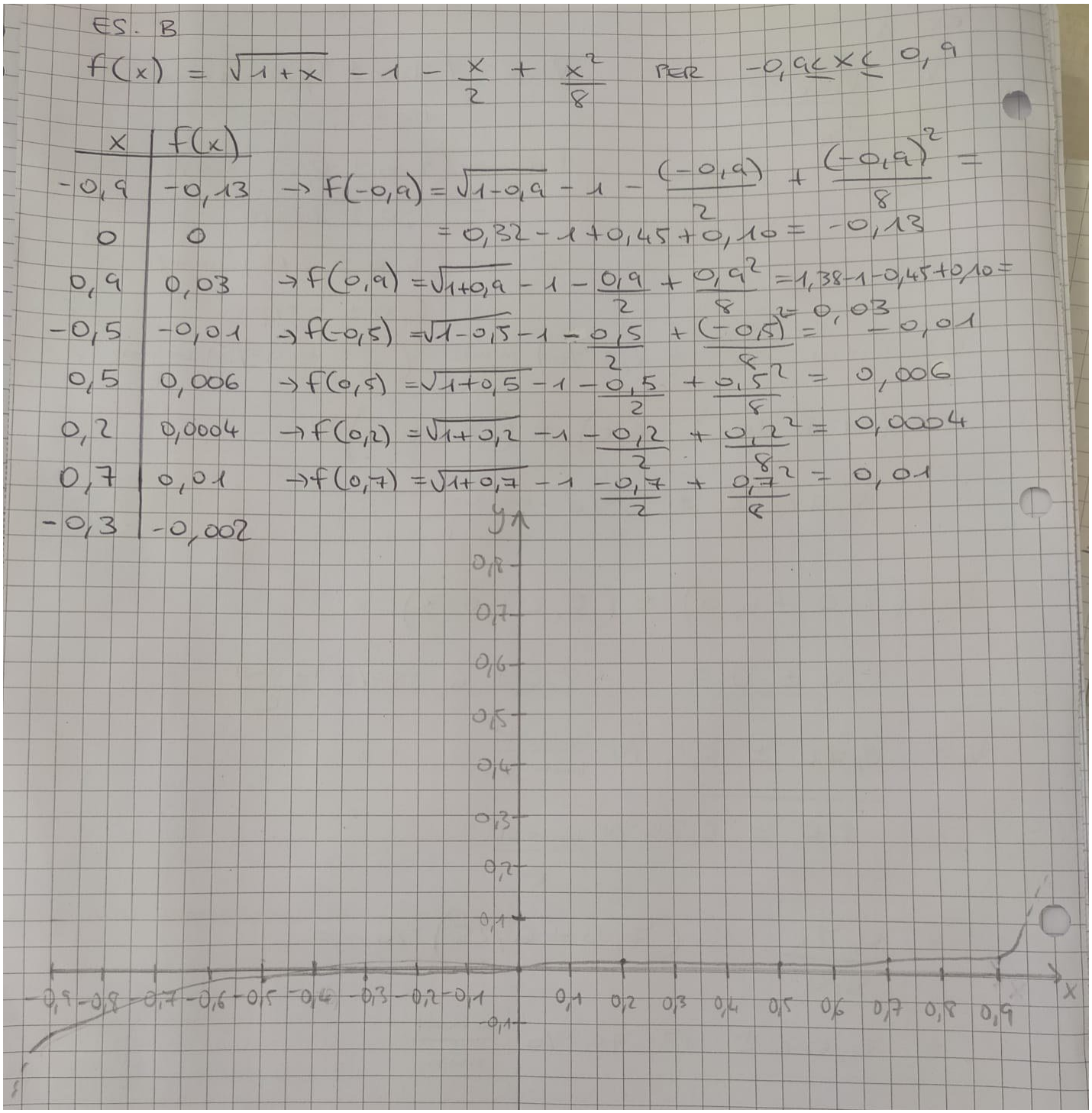
Voto: 3 su 6 (funzione 1 su 1, inquadratura 2 su 2, curva 0 su 3)
Commento: Gli assi sono graduati bene e sette valori su nove sono giusti, ma f(0,5) è sbagliato: sotto la radice va 1 + 0,5 = 1,5, non 1,25, e il valore è 0,006, non -0,101. Nel grafico questo diventa una buca profonda fra 0,3 e 0,7 che la funzione non ha: un punto così lontano dai vicini doveva far pensare a un errore di conto. Anche l'avvallamento fra -0,3 e 0 non esiste: la funzione è sempre crescente. In tabella f(-0,9) ha perso il segno.



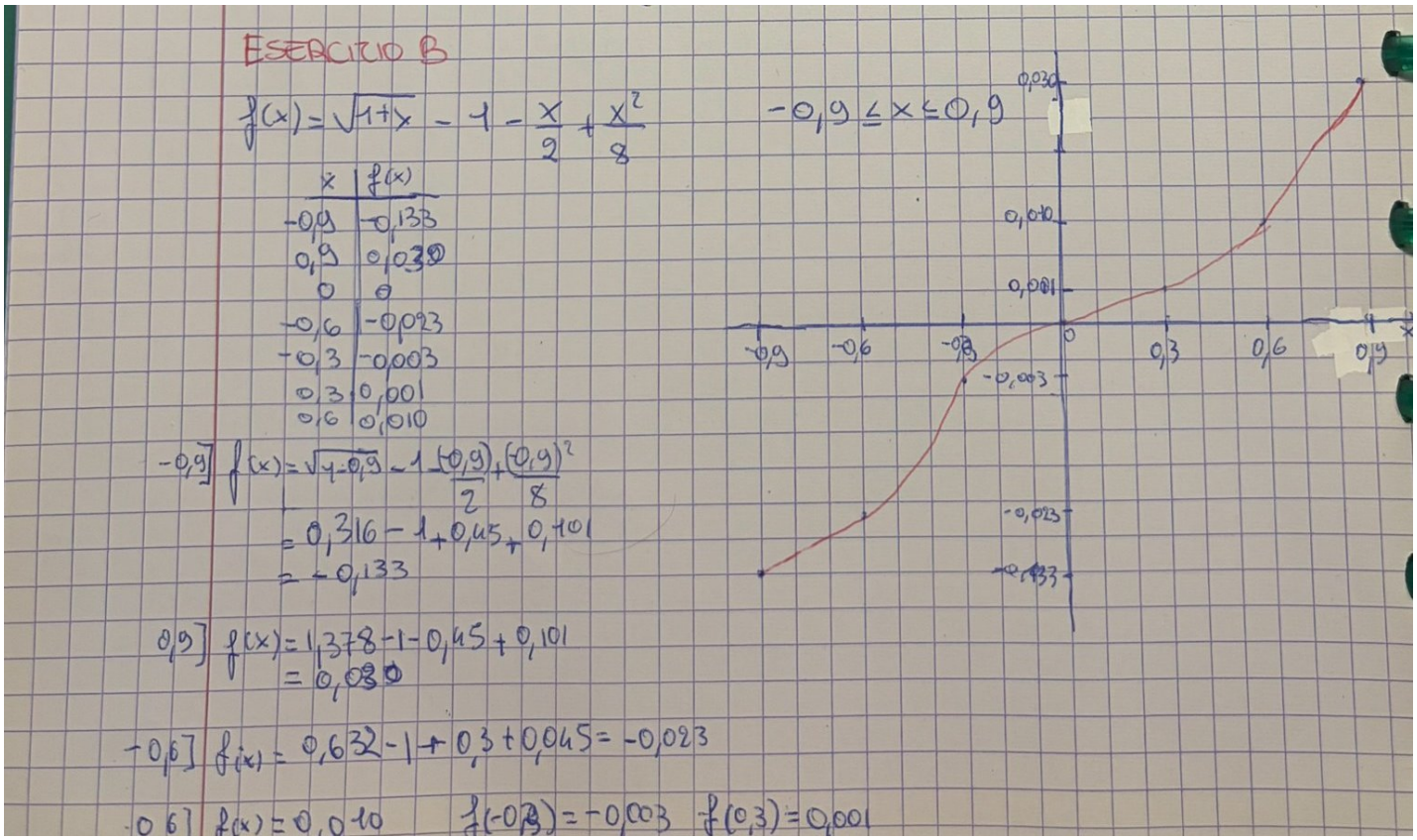
Voto: 3 su 6 (funzione 1 su 1, inquadratura 1 su 2, curva 1 su 3)
Commento: I valori per x negativo sono sbagliati: sulla calcolatrice -0,9^2 senza parentesi fa -0,81, mentre serve (-0,9)^2 = 0,81; quindi f(-0,9) = -0,133 e non -0,33, f(-0,5) = -0,012 e non -0,07. A destra i valori sono troncati: f(0,9) = 0,030, non 0,02. Con cinque punti soltanto la linea fa un angolo in -0,5: servivano punti intermedi. L'asse y, graduato fino a ±0,5, è troppo ampio: a destra la curva non si distingue dall'asse.



Voto: 2 su 6 (funzione 1 su 1, inquadratura 0 su 2, curva 1 su 3)
Commento: I valori della tabella sono corretti, ma con la stessa unità sui due assi (0,1 ogni due quadretti) e l'asse y graduato fino a 0,8 la curva resta schiacciata sull'asse x e la sua forma non si vede: i valori vanno soltanto da -0,13 a 0,03. Serviva un'unità molto più grande sull'asse y, per esempio 0,01 per quadretto, con l'asse da -0,14 a 0,04.



Voto: 1 su 6 (funzione 1 su 1, inquadratura 0 su 2, curva 0 su 3)
Commento: La tabella è corretta, ma sull'asse y i valori calcolati sono messi a distanze non proporzionali (0,001 a un quadretto, 0,010 a tre, 0,030 a sette; -0,133 poco oltre -0,023). Con una scala non uniforme il grafico non rappresenta l'andamento della funzione, ed è questo il motivo del voto. L'asse va graduato con numeri tondi a passi regolari; i valori della tabella si riportano poi in scala.



Voto: 1 su 6 (funzione 1 su 1, inquadratura 0 su 2, curva 0 su 3)
Commento: La sostituzione è giusta, ma gli addendi sono arrotondati a una cifra prima di sommarli: poiché quasi si cancellano, servono quattro o cinque cifre. Per esempio f(0,9) = 1,3784 - 1 - 0,45 + 0,1013 = 0,030 e non 0, e f(-0,9) = -0,133: la funzione è crescente, mentre la curva disegnata scende dopo 0,4. Inoltre l'asse verticale va da 0 a -1 e schiaccia la curva in due quadretti: serviva una scala da -0,14 a 0,04, con più numeri.

